

D.g.r. 28 dicembre 2022 - n. XI7653
Approvazione dei criteri del bando la realizzazione di spazi di apprendimento digitali nelle scuole primarie dei piccoli comuni, «Scuola Digital Smart»

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» ed in particolare l'articolo 5, comma 1, lett. b) che:
 - attribuisce alla Regione, in un'ottica di sussidiarietà e partenariato con gli enti locali, la programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica e l'assegnazione dei relativi contributi;
 - prevede all'art. 7-bis che la programmazione degli interventi di edilizia scolastica sia realizzata in conformità a specifici indirizzi approvati dal Consiglio regionale;
 - gli atti di programmazione strategica regionale e, in particolare, il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura, di cui alla d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018, che prevede, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, la promozione della sicurezza e dell'innovazione nelle strutture scolastiche e formative, quale elemento prioritario per sostenere e favorire un efficace investimento sull'educazione dei giovani, la creazione di un sistema scolastico di qualità e una maggiore competitività del sistema socio-economico lombardo;
- deliberazione del Consiglio Regionale n XI/1935 del 26 luglio 2021 «Proposta di variazione degli stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio di previsione finanziario 2021-2022-2023 - Applicazione del risultato di amministrazione 2020» con cui il Consiglio regionale ha destinato, nell'ambito dei fondi liberi dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'articolo 52, comma 2 della legge regionale 31 marzo 1978 n. 34, accertato con il rendiconto del Consiglio regionale per l'anno 2020, la somma di euro 5.142.595,14 alla Giunta regionale con vincolo di destinazione;

Considerato che, come confermato con DGR n. XI/5535 del 16 novembre 2021, tali fondi vincolati, saranno destinati rispettivamente:

- per euro 4.435.053,56 a finanziare progetti di investimento e di innovazione in dotazione tecnologiche da destinare a scuole primarie ricadenti in comuni con popolazione di 5.000 abitanti da assegnare alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- per euro 607.541,56 a progetti di investimento e di innovazione in dotazione tecnologiche da destinare a Istituti di formazione professionale accreditati nel sistema regionale ricadenti in comuni con popolazione di 5.000 abitanti da assegnare alla Direzione Generale Formazione e Lavoro;
- per euro 100.000,00 destinati ai Vigili del Fuoco della Lombardia per l'acquisto di attrezzature e materiale didattico per la formazione dei volontari dei Vigili del Fuoco da assegnare alla Direzione Territorio e Protezione Civile;

Considerato che, con la medesima d.g.r. n. 5535/202, dando seguito al vincolo di destinazione indicato dal Consiglio regionale, sono stati istituiti i relativi capitoli, in entrata e in spesa, che per i progetti di investimento e di innovazione assegnati alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, risultano come di seguito elencati:

• CAPITOLO DI ENTRATA:

Titolo 4 Entrate in conto capitale,

Tipologia 4.0200 Contributi agli investimenti,

Categoria 4.0200.01 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

Capitolo 15143 ASSEGNAZIONI DAL CONSIGLIO REGIONALE per progetti di investimento e di innovazione a favore di scuole primarie e IEFP e per acquisto di attrezzature e materiale didattico per la formazione dei vigili del fuoco con la dotazione finanziaria di € 5.142.596,00 per l'anno 2021;

• CAPITOLO DI SPESA:

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 4.03 Edilizia scolastica

Titolo 2 Spese in conto capitale

Macroaggregato 203 Contributi agli investimenti

Capitolo 15146 CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER PROGETTI DI INVESTIMENTO E DI INNOVAZIONE IN DOTAZIONI TECNOLOGICHE NELLE SCUOLE PRIMARIE con la dotazione finanziaria di € 4.435.054,00 per l'anno 2021;

Vista la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea 2016/C 262/01;

Considerato che coerentemente con la citata Comunicazione della Commissione europea di cui all'articolo 107.1 del TFUE 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato, è stato valutato che eventuali agevolazioni concesse agli Enti locali per progetti di investimento e di innovazione a favore di scuole primarie, non rilevano come Aiuto di Stato in quanto l'istruzione pubblica organizzata nell'ambito del sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato può essere considerata un'attività non economica ovvero non incide nemmeno potenzialmente sugli scambi degli Stati membri creando una distorsione significativa della concorrenza;

Ritenuto necessario dare attuazione a quanto stabilito dalla citata deliberazione del Consiglio regionale n XI/1935 del 26 luglio 2021, con riferimento al finanziamento di progetti di investimento e di innovazione in dotazione tecnologiche da destinare a scuole primarie ricadenti in comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti, attraverso uno specifico Bando denominato «Scuola digital smart» i cui criteri per la redazione e per l'attribuzione delle risorse sono definiti nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, demandandone l'attuazione e tutte le attività necessarie, a successivi provvedimenti del competente Dirigente della Direzione Istruzione Università Ricerca Innovazione e semplificazione;

Dato atto che la dotazione finanziaria per tale iniziativa, destinata alla concessione di contributi agli Enti locali sottoforma di contributi a fondo perduto:

- ammonta ad euro 4.435.053,56, fatta salva la possibilità di essere incrementata con successivi provvedimenti, sulla base delle disponibilità del Bilancio regionale;
- trova copertura per euro 4.435.053,56 sul capitolo 4.03.203.15146, da risciversi sull'esercizio finanziario 2024;

Stabilito che il citato Bando «Scuola digital smart» preveda per l'istruttoria delle domande e la valutazione delle proposte di intervento, una procedura valutativa con graduatoria;

Stabilito altresì che la valutazione delle proposte di intervento venga effettuata da un Nucleo di Valutazione composto da almeno tre componenti designati anche tra professionalità esistenti all'interno di Regione Lombardia.

Tale Nucleo è nominato dal Direttore generale pro-tempore della Direzione Istruzione Università Ricerca Innovazione e semplificazione;

Ritenuto pertanto di approvare i Criteri per l'attribuzione delle risorse e la redazione del bando ed i Criteri per la valutazione delle domande, come definiti nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

viste:

- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta REGIONALE;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;
- la deliberazione di Giunta regionale X/5500 del 2 agosto 2016 «Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto»;

Vagliate e fatte proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare attuazione alla deliberazione del Consiglio regionale n XI/1935 del 26 luglio 2021, con riferimento al finanziamento di progetti di investimento e di innovazione in dotazione tecnologiche da destinare a scuole primarie ricadenti in comuni con popolazione di 5.000 abitanti, attraverso il Bando «Scuola digital smart», approvandone i Criteri per l'attribuzione delle risorse e la redazione del bando, come definiti nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. che la dotazione finanziaria per tale iniziativa, destinata alla concessione di contributi agli Enti locali sottoforma di contributi a fondo perduto:

- ammonta ad euro 4.435.053,56, fatta salva la possibilità di essere incrementata con successivi provvedimenti, sulla base delle disponibilità del Bilancio regionale;
- trova copertura per euro 4.435.053,56 sul capitolo 4.03.203.15146, da risciversi sull'esercizio finanziario 2024;

3. di dare atto che, coerentemente con la Comunicazione della Commissione europea di cui all'articolo 107.1 del TFUE 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato, le agevolazioni concesse agli Enti locali per progetti di investimento e di innovazione a favore di scuole primarie, non rilevano come Aiuto di Stato in quanto l'istruzione pubblica organizzata nell'ambito del sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato può essere considerata un'attività non economica ovvero non incide nemmeno potenzialmente sugli scambi degli Stati membri creando una distorsione significativa della concorrenza;

4. di demandare al Direttore generale pro-tempore della Direzione Istruzione Università Ricerca Innovazione e semplificazione, la nomina di un Nucleo di Valutazione composto da almeno tre componenti designati anche tra professionalità esistenti all'interno di Regione Lombardia, per la valutazione delle proposte di intervento;

5. di demandare l'attuazione del Bando «Scuola Digital Smart» e di tutte le attività necessarie, a successivi provvedimenti del competente Dirigente della Direzione Istruzione Università Ricerca Innovazione e semplificazione;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 s.m.i.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

Allegato A
Criteria per l'attribuzione delle risorse e la redazione del bando "SCUOLA DIGITAL SMART"

TITOLO	Bando "SCUOLA DIGITAL SMART"
FINALITA'	<p>Con il Bando "Scuola Digital Smart" Regione Lombardia intende promuovere la realizzazione di "Spazi di apprendimento digitali – Scuole primarie Piccoli Comuni", ossia spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo di nuovi dispositivi.</p> <p>Tale iniziativa si rivolge ai "piccoli comuni" con popolazione inferiore ai 5.000,00 abitanti e si pone come obiettivo quello di contribuire, almeno in parte, alle spese per interventi di trasformazione ed allestimento per la creazione di spazi caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità nei Plessi di scuola primaria.</p> <p>Si tratta di spazi ed ambienti opportunamente attrezzati, dotati e connessi, in modo da favorire l'accesso a tecnologie e risorse educative il più possibile aperte, che incentivino la condivisione delle informazioni, modalità di apprendimento attivo e collaborativo, sviluppo ed espressione della creatività anche attraverso metodologie didattiche innovative.</p> <p>Questi spazi si configurano come "spazi smart per la didattica": degli ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse</p>
R.A. DEL PRS XI LGS.	Missione 4 – Istruzione e Diritto allo studio Risultato atteso: 85 - Econ. 4.3 "Promozione della sicurezza e dell'innovazione nelle strutture scolastiche e formative"
SOGGETTI BENEFICIARI	Comuni lombardi con popolazione inferiore a 5.000 abitanti al 31/12/2021, risultante dal dato ufficiale ISTAT, proprietari di edifici scolastici, ricadenti nel territorio comunale, destinati stabilmente a Plessi di scuola primaria.
DOTAZIONE FINANZIARIA	L'ammontare complessivo delle risorse finanziarie disponibili è pari a euro 4.435.053,56 che trova copertura sul Capitolo n. 4.03.203.15146 "Contributi ad amministrazioni locali per progetti di investimento e di innovazione in dotazioni tecnologiche nelle scuole primarie" del bilancio regionale a valere sull'avanzo vincolato da riscrivere sull'esercizio finanziario 2024;
FONTI DI FINANZIAMENTO	Risorse autonome regionali a valere sulla Legge regionale 27 dicembre 2021 n. 24 "Legge di stabilità 2022-2024".
TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL' AGEVOLAZIONE	L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto pari al 90% del costo dell'intervento, fino ad un massimo di euro 200.000,00, ai sensi del comma 3 lett. a) dell'art. 28 sexies della LR 34/1978
REGIME DI AIUTO DI STATO	Normativa non applicabile in quanto l'intervento si riferisce all'ambito dell'istruzione pubblica e pertanto trattasi di un'attività non economica
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione di spazi di apprendimento con l'allestimento e la trasformazione di uno o più spazi interni alla scuola con le seguenti caratteristiche minime:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. gli spazi fisici devono coprire una superficie disponibile e dedicata di almeno 50 mq e dotati di una connessione a internet che assicuri almeno 20 Mb 2. gli spazi devono prevedere un arredo ottimizzato all'uso dello spazio stesso 3. gli spazi devono essere a norma e devono essere attrezzati o attrezzabili all'occorrenza, con uno o più dispositivi digitali

	<p>L'ammissibilità del finanziamento è vincolata alla presentazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un programma formativo per i docenti e il personale scolastico coinvolto e incaricato all'utilizzo degli strumenti e degli spazi, da realizzare a carico dell'ente o dall'istituto scolastico nel quale è proposto l'intervento • una specifica descrizione delle metodologie e delle attività didattiche innovative che si intendono implementare con l'investimento. <p>Il Comune inoltre deve garantire, attraverso apposita dimostrazione dell'andamento demografico, l'apertura del plesso scolastico per almeno un ciclo di studi di scuola primaria dall'anno scolastico successivo alla data di conclusione dell'intervento.</p> <p>Sono ammessi interventi proposti da aggregazioni di Comuni che intendono realizzare il progetto in modo unitario con risorse condivise (ad esempio con un ufficio tecnico condiviso, con un'unica centrale di committenza, ecc.) sugli edifici scolastici del proprio territorio.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>a) spese generali, tecniche e di progettazione: nella misura massima del 10% del contributo concesso;</p> <p>b) spese per lavori edili funzionali e limitati alla realizzazione degli spazi e degli ambienti di apprendimento, spese per impianti tecnologici ad esclusivo servizio dei locali oggetto dell'intervento, spese per lavori di allaccio e cablatura degli spazi di apprendimento: nella misura massima del 30% del contributo concesso;</p> <p>c) spese per l'acquisto di beni, compresi di spese per allestimenti ed arredi innovativi, spese per dispositivi digitali, sia hardware che software, ed attrezzature per gli spazi di apprendimento, eventuali spese assicurative delle apparecchiature acquistate per il primo anno dalla fornitura: nella misura minima del 60% del contributo concesso.</p> <p>Non sono ammissibili spese per materiale di consumo, spese per canoni, abbonamenti e noleggi, spese per contratti di assistenza.</p>
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	<p>La selezione delle domande avviene attraverso una procedura valutativa con graduatoria.</p>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>La presentazione delle domande di contributo avviene attraverso la piattaforma "Bandi On-Line" di Regione Lombardia a seguito della pubblicazione di uno specifico Bando, da approvarsi con Decreto dirigenziale, entro 60 giorni dalla data di approvazione con decreto dirigenziale</p> <p>Le domande potranno essere presentate a partire da 30 giorni dalla data di approvazione del Bando e per un tempo ulteriore di 60 giorni.</p> <p>Le modalità di rendicontazione finalizzate all'effettiva erogazione del contributo sono stabilite dal Bando.</p> <p>L'istruttoria delle domande inviate entro i termini stabiliti dal Bando, viene effettuata esclusivamente sulla documentazione presente sul portale Bandi On-Line e si compone di una:</p> <ul style="list-style-type: none"> o verifica di ammissibilità formale delle domande, svolta dagli uffici regionali, finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la regolarità formale e completezza sia della domanda che della documentazione allegata e relativa conformità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese; o verifica di ammissibilità tecnica delle proposte di intervento riferite alle domande risultate formalmente ammissibili, anch'essa svolta dagli uffici regionali, finalizzata a verificare la coerenza del progetto con le finalità

	<p>del Bando e la rispondenza alle caratteristiche e dotazioni previste per l'ammissibilità degli interventi;</p> <ul style="list-style-type: none"> o valutazione delle proposte di intervento risultate ammissibili, effettuate da un Nucleo di valutazione appositamente costituito, attraverso l'attribuzione di un punteggio per ciascun progetto di intervento, secondo i criteri per la valutazione delle domande e le premialità stabilite in calce alla presente, finalizzato alla definizione di una graduatoria finale. <p>A parità di punteggio si procede in base all'ordine di invio della domanda.</p> <p>La valutazione è effettuata sulla base dei seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. QUALITA' DEL DOSSIER PROPOSTO qualità del progetto complessiva, in termini di chiarezza degli obiettivi perseguiti, contenuti esposti, risultati attesi, impatto sulla didattica e l'apprendimento, in coerenza con le finalità dell'Bando 2. CARATTERISTICHE ED ELEMENTI DELL'INTERVENTO PROPOSTO <ol style="list-style-type: none"> 2.1 qualità degli spazi: strutture e arredi rispondenti a norme di sicurezza, aventi carattere innovativo in linea con le Linee guida Futura – Progettare, costruire e abitare la Scuola del Ministero dell'Istruzione e del Merito con particolare riguardo ai capitoli 2, 9, 10, connessione a internet che assicuri almeno 20 Mb 2.2 qualità della strumentazione: ampiezza della strumentazione e dei dispositivi scelti e loro interoperabilità e della loro massimizzare di utilizzo nel corso del tempo in funzione dello sviluppo di attività di ricerca di dati e informazioni, osservazione e sperimentazione, progettazione, creazione e condivisione 3. INTEGRAZIONE CON LE METODOLOGIE DIDATTICHE ampiezza e rilevanza del programma formativo e delle metodologie e attività didattiche innovative che si intendono implementare con l'investimento <p>Premialità aggiuntiva:</p> <p><i>INNOVAZIONE DELLA PA: AGGREGAZIONI FUNZIONALI TRA COMUNI</i></p> <p>Accordo tra enti per la condivisione di risorse economiche, umane e strumentali per la realizzazione del progetto</p> <p>Le risultanze dell'istruttoria, con l'individuazione delle proposte di intervento non ammesse, degli interventi ammessi in graduatoria e quelli effettivamente finanziati con l'indicazione dell'importo del contributo assegnato, sono approvate con Decreto dirigenziale entro 90 giorni dalla chiusura della procedura telematica su Bandi On-Line prevista per la presentazione della domanda.</p>
<p>MODALITA' DI EROGAZIONE DELL' AGEVOLAZIONE</p>	<p>Successivamente all'approvazione della graduatoria, i Soggetti beneficiari degli interventi finanziati, entro 30 giorni dalla pubblicazione della stessa sul BURL, devono procedere attraverso la piattaforma Bandi On-Line all'accettazione del contributo, a pena la decadenza dal diritto al beneficio.</p> <p>Il contributo viene erogato e liquidato in un'unica soluzione, a seguito della presentazione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute secondo le modalità stabilite dal Bando e comunque entro il 30/06/2024.</p> <p>Il mancato rispetto di tale termine da parte del Soggetto beneficiario comporta la decadenza dal diritto al contributo.</p>
	<p>Eventuali economie derivanti dalla rideterminazione del contributo in sede di istruttoria di rendicontazione finale non potranno essere reimpiegate.</p>